

Bottega festeggia Marco Polo

In occasione dell'anniversario dei 700 anni della morte del grande esploratore veneziano la distilleria trevigiana ha creato una bottiglia artistica Alexander di grappa di Prosecco in vetro soffiato. Settecento anni fa moriva Marco Polo, il mercante veneziano, nonché mitico esploratore e scrittore. Anche se non fu il primo europeo a visitare la Cina medievale, Marco Polo, è stato il primo a lasciare ai posteri la cronaca dettagliata dei suoi viaggi. La data della morte (8 gennaio 1324) è certa, non così il luogo di nascita (15 settembre 1254). La maggior parte degli storici concorda sul fatto che è nato a Venezia. Alcuni biografi sostengono invece che Marco Polo sarebbe nato a Curzola, oggi Korcula (Croazia), isola dalmata all'epoca governata dalla Serenissima Repubblica di Venezia. Al di là della disputa sul luogo di nascita (Venezia o l'isola dalmata di Curzola) nei giorni scorsi Venezia ha dato l'avvio alle celebrazioni per l'anniversario dei 700 anni della morte di Marco Polo. Quanto mai ricco il calendario di iniziative organizzate dal Comune di Venezia e dall'Università Ca' Foscari di Venezia con la collaborazione della Fondazione Musei Civici di Venezia. Saranno occasioni importanti per dare lustro alla memoria del veneziano, noto per "il primo attendibile e completo resoconto dell'Oriente e il primo contributo alla reciproca conoscenza tra Asia ed Europa." "Marco Polo è conosciuto per aver scoperto l'Oriente lontano. La sua storia di grande viaggiatore è una storia che via mare e via terra ha dato origine al legame con quelle culture e popolazioni lontane" ha spiegato il sindaco di Venezia e presidente del Comitato promotore Luigi Brugnaro. "La riscoperta della sua figura evoca temi di grande attualità: come dialogare con altre culture senza rinunciare alla propria identità? Come regolare i rapporti tra i popoli e le città? Come trasmettere il saper fare e l'operosità? Le terre ed i mari che ha visitato nel suo viaggio lungo più di vent'anni, spesso ora sono aree critiche dal punto di vista diplomatico. Grazie anche al ricordo di Marco Polo, Venezia vuole dare ancora una volta un messaggio di speranza, di pace e di fratellanza. Per questo siamo aperti a ricevere nuove proposte." Evento di punta delle celebrazioni è la mostra ospitata a Palazzo Ducale dal 6 aprile al 29 settembre 2024: "I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano nel Duecento." Un viaggio nel viaggio: tra le sale di Palazzo Ducale, con oltre 300 opere provenienti dalle collezioni veneziane, dalle maggiori e più importanti istituzioni italiane ed europee, fino a prestiti dei musei dell'Armenia, Cina, Qatar e Canada. Opere d'arte, reperti, manufatti e incursioni nell'opera letteraria del mercante veneziano per ripercorrere la geografia fisica, politica e umana dei suoi incontri in Asia, al centro del volume "Il Milione", con un approfondimento dedicato proprio alla fortuna mondiale della sua opera letteraria tra Ottocento e Novecento, fino alle suggestioni della figura del mercante e della sua avventura nell'arte contemporanea. Un'esposizione preziosa, per ricordare il valore di inclusività culturale del viaggio, l'apertura, la curiosità verso la conoscenza e verso ciò che è altro da noi, di grande rilevanza ancora ai giorni nostri. L'azienda **Bottega**, cantina e distilleria di Bibano di Godega (Treviso), per celebrare l'anniversario dei 700 anni della morte di Marco Polo, ha creato una bottiglia speciale in vetro soffiato dedicata al grande viaggiatore veneziano. La creazione artistica, realizzata nella soffieria Alexander di proprietà dell'azienda trevigiana, riproduce al suo interno il globo terracqueo. La bottiglia, che contiene una selezione di grappa di Prosecco, è stata realizzata in edizione limitata. Il packaging è completato da un elegante astuccio grigio che riproduce il marchio Alexander. Sandro **Bottega**, presidente di **Bottega** S.p.A., ha dichiarato che "Marco Polo è una figura storica. Un viaggiatore ante litteram, che ha costruito relazioni consolidate con l'Oriente e che ha contribuito ad alimentare nel mondo la fama di Venezia. La sua intraprendenza è parte integrante del dna veneto, che ha reso la nostra regione leader nell'export in diversi settori commerciali." L'inedito prodotto rientra tra vetri artistici dell'azienda trevigiana, che nel corso degli anni nella soffieria Alexander ha creato una collezione di grande suggestione. Nata nel corso degli anni '80, ha conseguito numerosi riconoscimenti culminati nella mostra "Art in Grappa", presso gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Montreal, Colonia, Barcellona e Madrid. Nel 2017 il comune di Hiroshima ha ospitato in tre musei della città l'esposizione artistica "Spirit of Peace", ideata da Sandro **Bottega** per ricordare gli effetti devastanti della tragedia nucleare. Si tratta di una raccolta di bottiglie e oggetti in vetro soffiato, creati ad hoc. L'elemento simbolico più significativo è la colomba sinonimo di pace, riprodotta in due esemplari, anch'essa in vetro soffiato. L'azienda **Bottega**, che ha quattro secoli di storia nel mondo del vino e della grappa, è al tempo stesso una cantina e una distilleria. Ha sede a Bibano di Godega (Treviso), dove produce grappe, vini e liquori. Tra le grappe si distinguono le pregiate selezioni di monovitigni e i distillati maturati in barrique. La gamma dei vini **Bottega** comprende il Prosecco, tra cui il noto **Bottega** Gold, e altri spumanti di grande personalità. In cantine distaccate, in Valpolicella, nel Chianti e a Montalcino, vengono prodotti Amarone, Ripasso, Chianti Gallo Nero, Brunello di Montalcino e altri grandi rossi. Completa l'offerta **Bottega** la gamma articolata di liquori alla frutta e alle creme. L'azienda distribuisce i propri prodotti in 150 paesi nel mondo. **Bottega** S.p.A. da molti anni ha assunto un

impegno indissolubile sul fronte della sostenibilità, che ha portato a risultati reali e concreti di riduzione dell'impatto sull'ambiente, sulla società e sull'economia. In alto i calici. Prosit! (GIUSEPPE CASAGRANDE)